

LEVONI, TITOLARE DI ALCAR UNO

«Un fulmine a ciel sereno»

«È stato un vero e proprio fulmine a ciel sereno». Così Sante Levoni, titolare della Alcar Uno di Castelnuovo e azionista di maggioranza della Globalcarni di Spilamberto, ha commentato le azioni di protesta che nella mattinata di ieri hanno avuto luogo davanti agli stabilimenti produttivi delle due aziende. Manifestazioni promosse dalle organizzazioni sindacali Cobas.

«Prima di oggi – ha spiegato Levoni – collegavo il nome dei Cobas alle proteste ferroviarie o a eventi simili. Non sapevo della loro esistenza nel nostro settore e non sapevo nulla delle problematiche che hanno sollevato. Purtroppo noi, come aziende, ci troviamo a subire questo tipo di problemi, e siamo un po' come tra l'incudine e il martello. È comunque un periodo – ha concluso Levoni – in cui abbiamo pochi ordini e quindi siamo riusciti abbastanza bene a tamponare la giornata di lavoro mancata, anche se, sia chiaro, queste cose creano sempre dei disagi. Domani tutti dovrebbero tornare al loro lavoro e quindi dovremmo ripartire regolarmente. Alla fine, posso quindi dire che, pur con i disagi che si possono immaginare, siamo riusciti a limitare i problemi. Se quello che è accaduto fosse capitato in un momento di produzione normale, tutto questo avrebbe senz'altro creato molte più difficoltà». (m.ped.)

